



Copia per LA SCUOLA

Ai genitori dell'alunno

classe _____ sez. _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
SCUOLA PRIMARIA
(Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 Novembre 2007, art. 3)

La scuola e la famiglia sottoscrivono il seguente patto educativo:

la Scuola, il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale A.T.A., ciascuno in relazione alle proprie competenze, si impegnano a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento;
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A :

- Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto;
- Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extra-scolastici;
- Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti;
- Firmare sempre tutte le comunicazioni, giustificare assenze e ritardi;
- Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini per non compromettere il rapporto educativo;
- Partecipare attivamente alle riunioni previste (assemblee, colloqui ..);
- Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero;
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica, garantire la puntualità del figlio;
- Garantire la presenza all'uscita ed eventualmente ad effettuare la delega ad altri adulti a prelevare l'alunno;
- Controllare la puntuale esecuzione del compito;
- Aiutare i figli a pianificare ed organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione dello zaino, ecc.);
- Verificare che i figli portino a termine ogni lavoro intrapreso;
- Intervenire responsabilmente rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a persone o cose della scuola, anche attraverso il risarcimento dei danni, nelle forme e nelle modalità previste nel regolamento d'Istituto;
- Collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- Frequentare la scuola regolarmente, giungendo puntuale alle lezioni;
- Portare tutto il materiale necessario per la giornata e averne cura;
- Indossare il grembiule ed essere in ordine;
- Eseguire al meglio i compiti in classe e a casa;
- Comportarsi bene, essere educato e gentile verso gli altri, sia nella scuola che all'interno della comunità;
- Andare fiero della sua scuola, rispettare il suo patrimonio, tenerla pulita, in ordine e sgombra da rifiuti;
- Rispettare i beni e le opinioni degli altri.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Nazzarena Lambertucci

IL GENITORE

L'ALUNNO



Copia per L'INTERESSATO

Ai genitori dell'alunno

classe _____ sez. _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
SCUOLA PRIMARIA
(Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 Novembre 2007, art. 3)

La scuola e la famiglia sottoscrivono il seguente patto educativo:

la Scuola, il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale A.T.A., ciascuno in relazione alle proprie competenze, si impegnano a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento;
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A :

- Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto;
- Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extra-scolastici;
- Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti;
- Firmare sempre tutte le comunicazioni, giustificare assenze e ritardi;
- Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini per non compromettere il rapporto educativo;
- Partecipare attivamente alle riunioni previste (assemblee, colloqui ..);
- Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero;
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica, garantire la puntualità del figlio;
- Garantire la presenza all'uscita ed eventualmente ad effettuare la delega ad altri adulti a prelevare l'alunno;
- Controllare la puntuale esecuzione del compito;
- Aiutare i figli a pianificare ed organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione dello zaino, ecc.);
- Verificare che i figli portino a termine ogni lavoro intrapreso;
- Intervenire responsabilmente rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a persone o cose della scuola, anche attraverso il risarcimento dei danni, nelle forme e nelle modalità previste nel regolamento d'Istituto;
- Collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti;
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- Frequentare la scuola regolarmente, giungendo puntuale alle lezioni;
- Portare tutto il materiale necessario per la giornata e averne cura;
- Indossare il grembiule ed essere in ordine;
- Eseguire al meglio i compiti in classe e a casa;
- Comportarsi bene, essere educato e gentile verso gli altri, sia nella scuola che all'interno della comunità;
- Andare fiero della sua scuola, rispettare il suo patrimonio, tenerla pulita, in ordine e sgombra da rifiuti;
- Rispettare i beni e le opinioni degli altri.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Nazzarena Lambertucci

IL GENITORE

L'ALUNNO
